

Ufficio stampa

Rassegna stampa

lunedì 29 ottobre 2012

INDICE

Corriere Romagna Cesena

La mia esperienza di volontariato
29/10/12

3

Il Sole 24 Ore

NORME E TRIBUTI: I fondi alle imprese verdi o sociali limano l'Irpef
29/10/12

4

La Voce di Romagna Cesena

Raccolti 15mila euro per aiutare i malati di Alzheimer
29/10/12

5

Mi chiamo Lorenzo e sono volontario di servizio civile per il progetto Cesenattiva 2012, presso il Centro per la Pace "E.Balducci" di Cesena. Nel mese di settembre, come volontario di servizio civile, ho preso parte al progetto "Dosta2012! Leggere la guerra per imparare la pace". Il progetto è stato realizzato dall'associazione Centro per la Pace di Cesena all'interno della "Settimana Internazionale della Memoria" che si svolge, come ogni anno in questo periodo in Bosnia-Erzegovina, organizzata dalla "Fondazione A-

lexander Langer" di Bolzano. Grazie a questo progetto, 16 ragazzi di Cesena insieme con altri 30 provenienti da tutta Italia, hanno preso parte a un viaggio itinerante di 10 giorni attraverso i luoghi maggiormente colpiti durante il conflitto nei Balcani degli anni '90.

Attraverso questa esperienza, non solo ho avuto la possibilità di partecipare a un viaggio fantastico, ma sono stato uno degli organizzatori del progetto, seguendo da vicino anche tutta la fase preliminare di preparazione al viaggio.

SERVIZIO CIVILE

La mia esperienza di volontariato

di Lorenzo Bigiarini*

Nei mesi precedenti alla partenza, ho seguito il percorso di formazione articolato in diversi incontri, organizzati dal Centro pace sul territorio cesenate. Inoltre, essendo studente di Scienze Storiche, durante l'estate mi è stato dato il compito di produrre un libretto storico sui Balcani, che potesse servire come supporto ai ragazzi che a-

rebbero preso parte al progetto. Ho passato dunque l'estate tra le biblioteche e la sede dell'associazione, costantemente seguito e aiutato da Cristina Lentini, l'operatrice del Centro Pace e responsabile nella struttura per il progetto di servizio civile.

L'intera esperienza è stata fantastica. Durante il viaggio ho avuto la pos-

sibilità sia di veder da vicino quei luoghi e di ascoltare dal vivo quelle storie che per mesi avevo letto sui libri, sia di conoscere personalmente tante persone. Ho preso parte a un vero e proprio viaggio conoscitivo, ed è per questo che mi sento molto più ricco di quando ho iniziato il servizio civile, qualche mese fa.

Lo scorso gennaio, i tagli che hanno colpito il servizio civile, hanno messo a rischio la partenza dei vari progetti. Posso ritenermi fortunato, perché se pur con qualche mese di ritardo, il progetto per cui e-

ro stato selezionato è partito, e io sto svolgendo regolarmente il servizio. Di tanti corsi universitari o tirocini formativi che ho svolto in questi anni, l'esperienza del servizio civile è di certo una delle migliori possibilità che ho avuto finora per crescere, fare qualcosa di irrisolto, spesso attinenti al corso di studi. sostengo che il servizio civile sia di grande utilità per me finora sono convinto che continuerò a serlo in futuro con altri ragazzi.

*Volontario Centro

Pagina 14


L'apporto delle persone fisiche. Prevista una detrazione del 19% che sale a 25% nelle due aree più «premierali»

I fondi alle imprese verdi o sociali limitano l'Irpef

Sergio Pellegrino
Giovanni Valcareghi

Detrazione Irpef al 19% per incoraggiare le persone fisiche a investire nel capitale di una start up innovativa, con possibilità di incremento della percentuale di rilevanza al 25% ove la start up abbia una vocazione sociale o di alta innovazione tecnologica in ambito energetico, secondo le definizioni del Dl 179/2012; così il legislatore intende attrarre risorse in un settore economico ritenuto strategico, creando un clima favorevole anche per il tramite della leva fiscale.

In particolare, per gli anni 2013, 2014 e 2015, si concede la possibilità di detrarre dall'imposta lorda del contribuente (Irpef) un importo pari al 19% (25% nel caso di start up sociale o ad alta innovazione tecnologica in ambito energetico) delle somme investite in modo diretto nella società, ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) che investono prevalentemente in start up innovative.

L'impostazione, come precisato dalla relazione illustrativa, è del tutto simile a quello utilizzato per le spese mediche, es-

sendo fondato sul meccanismo della detrazione commisurata alla spesa, ove per spesa va inteso l'esborso per la sottoscrizione del capitale. L'investimento massimo agevolabile, tuttavia, non può eccedere la somma di 500mila euro per ciascuna delle tre annualità interessate, e deve essere poi mantenuto per almeno due anni per evitare le ipotesi di decadenza, già descritte in altro contributo in pagina (periodo minimo di stabilità dell'investimento). Poiché l'imposta lorda del contribuente potrebbe essere incapiante rispetto alla detrazione (pari al

19% o 25% dell'investimento), è previsto che l'eventuale eccedenza possa essere recuperata nei periodi successivi, ma non oltre il terzo. Questo appare un meccanismo di cautela generale che consente di evitare pratiche tese al frazionamento degli investimenti finalizzato unicamente ad evitare la perdita di del beneficio per incapienza in dichiarazione.

Dal punto di vista operativo, ove l'investimento fosse effettuato per la misura massima riconosciuta (oppure anche oltre), l'abbattimento tributario complessivo si attesterebbe,

per start up innovative ordinarie, sui 95mila euro; ciò significa che il contribuente dovrà possedere un adeguato importo di Irpef dovuta da poter abbattere; il tutto, nell'anno di effettuazione dell'investimento e nei tre successivi, proprio per effetto del meccanismo del possibile riporto. Si tratterà, però, di coordinare il nuovo incentivo con le disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità per il 2013, laddove non mutassero rispetto alla versione depositata e ora all'esame della Camera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

